



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/57 DEL 26.4.2011

Oggetto: Saremar S.p.A. Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 4 dello Statuto della Società.

L'Assessore dei Trasporti ricorda la situazione venutasi a creare a seguito dei consistenti rincari sulle tariffe del trasporto marittimo da e per la Sardegna.

In particolare sottolinea la risonanza che il fenomeno ha avuto nei mass-media e nell'opinione pubblica, determinando una significativa contrazione della domanda turistica per la stagione in corso ed una preoccupazione diffusa nei settori produttivi dell'Isola che necessitano di collegamenti con la terraferma a tariffe contenute in relazione ad importazioni o esportazioni di materie prime e prodotti finiti o semi-lavorati.

L'incremento dei costi finisce per penalizzare trasversalmente l'intero sistema economico-sociale regionale ed impone l'esigenza di intervenire con misure urgenti che consentano un ritorno alla normalità nella libera circolazione di persone e merci a tariffe adeguate per contrastare l'attuale congiuntura economica e la condizione di insularità della Sardegna.

A tale proposito, l'Assessore dei Trasporti ricorda ancora che la Regione ha aperto fin dal primo marzo un tavolo tecnico sul trasporto marittimo, al quale sono state chiamate le principali compagnie di navigazione operanti nei collegamenti da e per la penisola.

L'auspicio che il tavolo tecnico chiudesse in tempi rapidi, proponendo soluzioni di breve, medio e lungo termine tese a stabilizzare le tariffe all'interno di livelli accettabili anche per i prossimi anni, non si è invero realizzato.

Le compagnie hanno mostrato una certa riluttanza a voler aderire all'appello della Regione, che le ha richiamate ad uno sforzo comune teso ad incrementare i flussi turistici, intercettando la domanda che va riposizionandosi nel Mediterraneo, in conseguenza della grave situazione di instabilità politico-sociale dell'intero Maghreb.



Sotto il profilo del trasporto merci, l'Assessore dei Trasporti informa che anche gli autotrasportatori hanno denunciato con forza e preoccupazione l'aumento esponenziale delle tariffe da parte dei vettori, sollecitando interventi urgenti da parte della Regione.

Invero, tale situazione rischia di vanificare gli sforzi dell'Amministrazione che – in attuazione dell'art. 1 comma 24 della legge finanziaria 2011, n. 1 – sta studiando con gli operatori del settore le misure più idonee a garantire una reale continuità territoriale per le merci.

L'Assessore dei Trasporti ricorda, quindi, che la Giunta regionale, prendendo atto del fatto che da parte dei vettori non vi sia stata la giusta sensibilità ad affrontare la questione sia nel breve che nel lungo periodo, ha già evidenziato come le tariffe praticate rischiano di comprimere le possibilità di ripresa e sviluppo del sistema Sardegna e con propria deliberazione n. 18/24 del 5 aprile 2011 ha deciso di proporre sul punto ricorso all'antitrust, anche aderendo ad un fermo orientamento dell'intero Consiglio regionale.

Ciò premesso, l'Assessore dei Trasporti valuta indubitabile l'interesse pubblico prioritario della Regione ad intervenire con tempestività ed estrema urgenza nei collegamenti marittimi con il continente al fine di fornire ai residenti, ai turisti, ai vettori merci e a tutte le imprese operanti nel territorio della Sardegna, un'alternativa competitiva rispetto alle tariffe attualmente applicate dalle compagnie di navigazione, al fine di tutelare il sistema economico-sociale dell'Isola e di garantire il diritto costituzionalmente riconosciuto dei sardi alla mobilità.

Considerata l'esigenza di adottare nel brevissimo termine misure efficaci, urgenti ed indifferibili, l'Assessore dei Trasporti ricorda che la Regione è proprietaria del 100% del capitale sociale della Saremar S.p.A, società di navigazione che, ai sensi dell'articolo 4 del proprio Statuto, "può effettuare l'esercizio dei trasporti marittimi di cabotaggio ed ogni altro servizio a questo direttamente connesso e, in particolare, oltre alle attività già previste dalla legge istitutiva e successive disposizioni normative ed attuative pro-tempore vigenti in materia per l'espletamento dei servizi postali e commerciali con le isole minori della Sardegna, con la Corsica, anche l'espletamento di servizi con il continente ed internazionali".

L'Assessore dei Trasporti, pertanto ed al fine di contrastare l'esponenziale aumento delle tariffe marittime e di tutelare il diritto alla libera circolazione dei cittadini e gli interessi economico-sociali del sistema produttivo isolano di accedere in condizioni di parità al libero mercato, prevenendo altresì la formazione di oligopoli o cartelli di operatori sulle tratte da e per la Sardegna, propone alla Giunta di dare idonee ed opportune direttive alla società Saremar S.p.A. affinché quest'ultima con estrema urgenza ed immediatezza intraprenda, in condizioni di libero mercato e tenendo contabilità separata tesa a garantire l'equilibrio economico-finanziario in regime di concorrenza, tutte le strade



percorribili per dare attuazione alle previsioni di cui all'articolo 4 del proprio Statuto, attivando linee di collegamento con il continente ed internazionali per le principali tratte commerciali e turistiche, contemperando la domanda di trasporto con la sostenibilità economica e finanziaria dell'attività.

A tal fine, la Saremar S.p.A. dovrà verificare in particolare la possibilità di attivare – anche ricorrendo all'istituto del nolo con scafo armato – sperimentalmente per il periodo dal 15 giugno al 15 settembre 2011 almeno due delle seguenti linee:

- 1 – Sardegna Nord-Orientale (Olbia o Golfo Aranci) / Italia Centro-Meridionale (Civitavecchia o Napoli) e viceversa;
- 2 - Sardegna Nord-Orientale (Olbia o Golfo Aranci) / Italia Centro-Settentrionale (La Spezia, Carrara o Livorno) e viceversa;
- 3 - Sardegna Nord-Occidentale (Porto Torres) / Italia Settentrionale (Genova o Savona) e viceversa.

Le rotte individuate, in misura non inferiore a due, dovranno soddisfare sia il traffico passeggeri che il traffico merci.

La Saremar S.p.A. potrà avvalersi per garantire il buon esito dei presenti indirizzi anche del supporto di broker specializzati selezionati attraverso apposite procedure ad evidenza pubblica, anche d'urgenza.

La Saremar S.p.A. potrà altresì incrementare, con le medesime modalità ed in via sperimentale, i collegamenti internazionali per passeggeri e merci.

L'Assessore dei Trasporti, infine, conclude rappresentando come l'attivazione di tali collegamenti a mezzo della Saremar S.p.A. possa rappresentare una grande opportunità di rilancio complessivo dell'immagine della Sardegna sia sotto il profilo turistico che economico-produttivo, che potrebbe peraltro veicolare rispetto ad un bacino di utenza prevedibilmente molto ampio sia l'offerta ricettiva, culturale, enogastronomica, agroalimentare sia il mercato dell'export.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Trasporti e constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di dare idonee ed opportune direttive alla società Saremar S.p.A. affinché quest'ultima, con estrema urgenza ed immediatezza, intraprenda, in condizioni di libero mercato e tenendo contabilità separata tesa a garantire l'equilibrio economico-finanziario in regime di concorrenza,



tutte le strade percorribili per dare attuazione alle previsioni di cui all'articolo 4 del proprio Statuto, attivando linee di collegamento con il continente ed internazionali per le principali tratte commerciali e turistiche, contemperando la domanda di trasporto con la sostenibilità economica e finanziaria dell'attività, ed in particolare:

la Saremar S.p.A. dovrà verificare la possibilità di attivare – anche ricorrendo all'istituto del nolo con scafo armato – sperimentalmente per il periodo dal 15 giugno al 15 settembre 2011 almeno due delle seguenti linee:

1. Sardegna Nord-Orientale (Olbia o Golfo Aranci) / Italia Centro-Meridionale (Civitavecchia o Napoli) e viceversa;
2. Sardegna Nord-Orientale (Olbia o Golfo Aranci) / Italia Centro-Settentrionale (La Spezia, Carrara o Livorno) e viceversa;
3. Sardegna Nord-Occidentale (Porto Torres) / Italia Settentrionale (Genova o Savona) e viceversa.

Le rotte individuate, in misura non inferiore a due, dovranno soddisfare sia il traffico passeggeri che il traffico merci.

La Saremar S.p.A. potrà avvalersi per garantire il buon esito dei presenti indirizzi anche del supporto di broker specializzati selezionati attraverso apposite procedure ad evidenza pubblica, anche d'urgenza.

La Saremar S.p.A. potrà altresì incrementare, con le medesime modalità ed in via sperimentale, i collegamenti internazionali per passeggeri e merci.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci